



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: BENI CONFISCATI

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'

SG: 251 del 29/05/2025

DGC: 284 del 28/05/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 10 del 26/05/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 239

OGGETTO: Valorizzazione di N. 3 Beni immobili Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli - definizione aree di intervento per specifici progetti di riutilizzo sociale

Il giorno 29/05/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativo;

Premesso, altresì, che

- il bene sito in via Forcella n.26, identificato al Catasto Fabbricati, sez. VIC, foglio 13, particella 455, sub 23, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023, per attività di avviamento alla formazione delle giovani generazioni all'apprendimento degli antichi mestieri;
- il bene sito in via Forcella n.61, identificato al Catasto Fabbricati, sez. MER, foglio 7, particella 96, sub 26 è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023, per attività finalizzate all'ausilio di persone adulte affette da dipendenze come gioco, alcool e droga;
- il bene sito in P.zzetta Forcella n.15, identificato al Catasto Fabbricati sez. VIC, foglio 13, particella 368, sub 16, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023, per interventi e iniziative di aggregazione sociale e crescita culturale, riconoscimento dei diritti e contrasto alle discriminazioni sessuali e di genere;

Considerato che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";
- l'art 5 "Funzione di indirizzo" delle suddette "Linee Guida" prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai Beni Confiscati, vengano individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità;

Considerato, altresì, che

- per il bene sito in via Forcella n.61, con mail acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2025/98119, è pervenuta manifestazione di interesse dell'associazione "ALTS" per la realizzazione

di un progetto di prevenzione sanitaria, in particolare dei tumori al seno, rivolta alle donne con problemi sociali ed economici; per lo stesso bene con mail acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2025/114862, è pervenuta manifestazione di interesse dell'associazione "Actionaid" per attività di supporto e all'empowerment di donne in condizioni di vulnerabilità;

- con mail acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2025/106906, è pervenuta manifestazione di interesse da parte della Fondazione Rut, genericamente per i beni di via Forcella e piazzetta Forcella, per attività di promozione del benessere di donne e persone di minore età, nonché per attività di sostegno, orientamento e formazione per l'avvio e la realizzazione di percorsi volti al miglioramento e al benessere delle persone e della comunità vulnerabili;
- con pec acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2025/259772, è pervenuta manifestazione di interesse da parte dell'associazione "La Radice di Coira" genericamente per un bene confiscato ubicato nella II o IV municipalità, per attività sociali ed educative destinate a donne italiane e straniere vittime di tratta e violenza e a migranti in generale;
- per il bene in via Forcella n.26, con pec acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2025/356209, è pervenuta manifestazione di interesse da parte dell'associazione Dedalus, per la realizzazione di una struttura di accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Preso atto che

- nel territorio di riferimento dei Beni immobili sopra menzionati è palese la necessità di svolgere attività a supporto di donne e minori che versano in condizioni di fragilità;

Visto

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.P.R. 62/2013 recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato, da ultimo, dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto l'Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 01 aprile 2025 avente ad oggetto l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 30/01/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027;

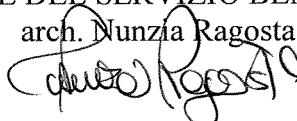
Ritenuto, altresì, che

ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e, nel caso specifico, inserire gli immobili confiscati in immediati percorsi di valorizzazione, per i quali motivi è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

arch. Nunzia Ragosta



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cirino



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1.INDIVIDUARE per i beni confiscati che seguono le aree di intervento indicate

-Bene sito in via Forcella n. 26 Napoli (NA) identificato al Catasto Fabbricati, sez.VIC foglio 13 particella 455 sub 23

area di intervento: *attività di sostegno, orientamento e aggregazione per minori fragili;*

-Bene sito in via Forcella n. 61 identificato al Catasto Fabbricati, sez. MER, foglio 7 particella 96 sub 26

area di intervento: *sensibilizzazione, informazione, prevenzione oncologica e supporto psicologico per donne che versano in condizioni di fragilità;*

-Bene sito in piazzetta Forcella n.15 identificato al Catasto Fabbricati sez. VIC foglio 13 particella 368 sub 16

area di intervento: *sostegno, orientamento al lavoro per donne che versano in condizioni di fragilità;*

2.DEMANDARE alla dirigenza i consequenziali adempimenti di competenza finalizzati all'avviamento delle procedure di assegnazione ai sensi della vigente normativa in materia di Beni confiscati.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ (**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità

Antonio De Jesu

La Dirigente del Servizio Beni Confiscati

arch. Nunzia Ragosta

VISTO: Il Responsabile dell'Area Amministrativa del Patrimonio

dott. Pasquale Del Gaudio

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cioque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10: Valorizzazione di N. 3 Beni immobili Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli - definizione aree di intervento per specifici progetti di riutilizzo sociale

Il Dirigente del Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

LA DIRIGENTE

Arch. Nunzia Ragosta

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 28/05/2025 e protocollata con il n. DC (2025) 284;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì, 29/5/25

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n. pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione n. 10 del 26.05.2025 DGC/2025/284 del 28.05.2025. Servizio Beni
Confiscati



Visto l'art.5 delle Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con la deliberazione di giunta Comunale n.238 del 24.05.2019.

Con la presente proposta si individuano le aree di intervento sociale cui destinare gli immobili confiscati, così come riportati.

Tanto premesso, gli affidamenti per gli assegnatari dei beni confiscati in concessione d'uso gratuito dovranno essere disposti con apposita procedura di avviso pubblico, mentre le spese derivanti dalla concessione a titolo gratuito dell'immobile sono a carico del comodatario, secondo quanto disposto dall'art. 14 delle Linee Guida.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 28.04.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


28/5/25

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 26/05/2025

SERVIZIO BENI CONFISCATI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 29/05/2025

SG 251 - Valorizzazione di n. 3 beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame, si intende procedere alla valorizzazione di tre beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli attraverso il loro riutilizzo per fini sociali.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che, così come stabilito dalla Legge n. 575 del 31 Maggio 1965 e s.m.i. e, da ultimo, dal D. Lgs. n. 159/2011 (Nuovo Codice Antimafia), i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie.

Il Codice Antimafia, infatti, all'art. 48, prevede che tali beni vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito e lo stesso ente territoriale *"può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti [...] nonché alle associazioni di protezione ambientale [...]"*.

In tale ottica, il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, *"promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativo"*.

Con la proposta in esame, il Comune di Napoli intende valorizzare i 3 beni confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio indisponibile dell'Ente, riutilizzando gli stessi per i seguenti scopi istituzionali e sociali:

- il bene sito in via Forcella n.26, per attività di avviamento alla formazione delle giovani generazioni all'apprendimento degli antichi mestieri;
- il bene sito in via Forcella n.61, per attività finalizzate all'ausilio di persone adulte affette da dipendenze come gioco, alcool e droga;
- il bene sito in P.zza Forcella n.15, per interventi e iniziative di aggregazione sociale e crescita culturale, riconoscimento dei diritti e contrasto alle discriminazioni sessuali e di genere.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Tuttavia, nel parere contabile viene precisato che *"(...) gli affidamenti per gli assegnatari dei beni confiscati in concessione d'uso gratuito dovranno essere disposti con apposita procedura di avviso pubblico, mentre le spese derivanti dalla concessione a titolo gratuito dell'immobile sono a carico del comodatario, secondo quanto disposto dall'art. 14 delle Linee Guida."*

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Vincenzo Borriello

Il dirigente, Maria Aprea

Si richiamano:

- la Legge n. 575 del 31 maggio 1965 avente ad oggetto *“Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera”*;

- il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 che ha istituito il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l'art 5 delle *“Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”* il quale prevede che *“l'Assessore con delega ai beni confiscati esercita la funzione di indirizzo, proponendo alla Giunta l'individuazione delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, tenuto conto del profilo di comunità, delle esigenze del territorio, delle risultanze delle assemblee e dei sopralluoghi.*

Inoltre, sempre lo stesso articolo, al comma 2, stabilisce che *“Con Deliberazione di Giunta Comunale vengono individuati:*

- *i beni da destinare a finalità istituzionale con l'indicazione del Servizio comunale richiedente. In tal caso, l'Area Patrimonio assegna il bene al Servizio comunale richiedente per l'utilizzo stabilito;*

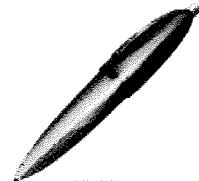
- *i beni da destinare a finalità sociale, da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii con l'indicazione delle relative aree di intervento. In tal caso, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le necessarie procedure;*

- *i beni da destinare alla finalità “emergenza abitativa”. In tal caso, l'Area Patrimonio assegna il bene direttamente al Servizio Politiche per la casa per gli adempimenti di competenza”*

• CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto attiene ai motivi di urgenza sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità, ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, essi sono da rinvenire nella necessità *“di inserire gli immobili in immediati percorsi di valorizzazione”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato
digitalmente da
Monica Cinque
MONICA CINQUE
C: IT

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Vincenzo Borriello

Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 239 del 29/05/2025 composta da n. 9 pagine
progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 3/6/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

Q

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....